

COMUNE DI VILLARICCA
PROVINCIA DI NAPOLI



ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 65 DEL 30.09.2014	OGGETTO: Art. 193 2° comma TUEL 267/2000. Ricognizione stato di attuazione dei programmi ed alla salvaguardia degli equilibri di bilancio – riconoscimento debiti fuori bilancio anno 2014
-----------------------------	---

L'Anno duemilaquattordici il giorno trenta del mese di settembre alle ore 18,33, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Villaricca, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla seconda convocazione, in sessione straordinaria, che è stata comunicata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Consigliere				Consigliere		
1	Di Marino Giosuè	P		9	Coscione Giuseppe		A
2	Cicarelli Rocco		A	10	Cimmino Michele	P	
3	Santopaolo Giuseppe	P		11	Tirozzi Tobia	P	
4	D'Alterio Bruno	P		12	Napolano Castrese	P	
5	Sarracino Luigi	P		13	Maisto Francesco	P	
6	Cacciapuoti Antonio	P		14	Galdiero Gennaro	P	
7	Chianese Aniello	P		15	Guarino Francesco	P	
8	Granata Aniello		A	16	Mastrantuono Francesco	P	

E' presente il Sindaco Francesco GAUDIERI.

Assegnati n. 16

in carica (compreso il Sindaco) n. 17

Presiede l'ing. Giosuè DI MARINO.

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale, dr. Franco Natale.

LA SEDUTA E' PUBBLICA

presenti n. 14

assenti n. 03

**COMUNE DI VILLARICCA
(PROVINCIA DI NAPOLI)**

**OGGETTO: ART.193 2° COMMA TUEL 267/2000 – RICOGNIZIONE STATO DI
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI ED ALLA SALVAGUARDIA DEGLI
EQUILIBRI DI BILANCIO – RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO
ANNO 2014.**

Resoconto dei lavori consiliari: Relaziona l'Assessore avv. Teresa Di Marino. Intervengono i consiglieri Francesco Mastrantuono, Castrese Napolano, Francesco Guarino, il Presidente del Consiglio Comunale, il Sindaco. Interviene il Responsabile del Settore dr. Fortunato Caso per precisazioni. Interviene anche il Segretario Generale. Interviene il consigliere Luigi Sarracino, Francesco Maisto, Francesco Mastrantuono. Il Presidente del Consiglio mette ai voti, in maniera palese e per alzata di mano, il presente punto all'ordine del giorno.

Presenti e votanti: 14 (quattordici)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 10 voti favorevoli

Con 4 voti contrari (Sarracino – Tirozzi – Guarino – Maisto)

APPROVA

L'allegata proposta di deliberazione sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio ed il riconoscimento dei debiti fuori bilancio.

IL PRESIDENTE

Passiamo al **Punto 6) all'ordine del giorno**: *Art. 193, secondo comma, del TUEL 267/2000, ricognizione stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio, riconoscimento debito fuori bilancio anno 2014.*

Interviene sul punto l'assessore alle Finanze Teresa Di Marino.

ASSESSORE DI MARINO

È per precisare il contenuto della delibera. Ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo 267/2000, entro il 30 settembre si provvede ad effettuare la ricognizione sul permanere degli equilibri di bilancio ai fini di garantire il pareggio finanziario. Quest'anno tale documento per i rinvii al bilancio di previsione viene sottoposto all'attenzione del Consiglio unitamente al bilancio di previsione ed all'approvazione dei debiti fuori bilancio, secondo le risultanze degli uffici, per quanto attiene alla verifica degli equilibri, considerato che non sussiste alcuna ipotesi di squilibrio finanziario e che, pertanto, il presente provvedimento non è finalizzato alla adozione di misure atte a ripristinare l'equilibrio di bilancio, ma esclusivamente a dare atto dell'insussistenza dell'ipotesi di squilibrio, di cui all'art 193, a seguito del permanere degli equilibri generali di bilancio, nonché alla ricognizione sullo stato attuativo dei programmi.

Quanto poi ai debiti fuori bilancio, essi ammontano, come certificato dal Settore Affari Generali, in euro 166 mila circa, dando atto che la somma necessaria al loro pagamento è interamente disponibile nelle previsioni contenute negli appositi stanziamenti del bilancio di previsione 2014. Si evidenzia, dunque, un andamento in diminuzione rispetto agli anni precedenti. L'atto, come per legge, è corredato dal parere positivo dei revisori.

Ciò detto, si sottopone all'attenzione del Consiglio comunale.

IL PRESIDENTE

Ringrazio l'assessore.

Chiedo se vi siano interventi; in gran parte è stato anticipato già sui punti del bilancio.

Prego, Consigliere Mastrantuono.

CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Mi ero riproposto di intervenire solo per alcune puntualizzazioni ed anche per non aggravare il dibattito. Sul contenzioso mi sono espresso prima. È per far rilevare le difficoltà, ne ho parlato anche con il dottore Caso in maniera informale; credo che occorra porre molta attenzione sia sul contenzioso che sui modi per evitarlo. Porto due esempi. In questo elenco compaiono due sentenze

per cui il Comune di Villaricca è stato condannato a risarcire dei danni su strade che non mi risulta facciano parte del Comune di Villaricca: una è via del Pesce, un'altra è via San Nullo. Noi siamo obbligati, la Corte dei Conti ha ormai chiarito che questo riconoscimento è quasi obbligatorio quando si tratta di sentenze esecutive. Questo, tuttavia, non ci impedisce di fare determinate valutazioni. Per uno ho fatto anche un accesso agli atti e, per la verità, non avevo dubbi, ho trovato anche la nota del dottore Caso, che invitava gli uffici competenti a fare i dovuti rilievi. È grave, però, che il Comune venga condannato per questo tipo di situazioni. Invito formalmente a verificare, chiederò anche una relazione su queste due sentenze. Un conto è il contenzioso, altro la sentenza. Ma essere condannati per un sinistro avvenuto, almeno dalle carte - le sentenze forse mi smentiranno - in una strada in un territorio non di Villaricca, mi verrebbe da dire che oltre il danno c'è la beffa!

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Mastrantuono.

Prego, Consigliere Napolano.

CONSIGLIERE NAPOLANO

L'ho detto già in un'altra situazione, quando sono capitati questi debiti fuori bilancio. Sarebbe bello, eventualmente, andare a verificare. Andiamo a pagare, perché sono delle sentenze, ma il rovescio della medaglia è costituito dagli avvocati; stiamo parlando di chi eventualmente è andato a difenderci. Delle cause che abbiamo vinto si può fare la pubblicazione e si fa arrivare parallelamente quelle di segno contrario? "Abbiamo perso 20 e ne abbiamo recuperato 50". Anche per la soddisfazione dell'opposizione e di noi Consiglieri. Se si parla di 350 mila euro che vengono pagati, penso che ne abbiamo recuperati molto di più. Dovremmo andare a recuperare anche gli onorari degli stessi legali. Allora, chiedo ufficialmente, dopo l'approvazione di questo punto, una pubblicazione sul sito del Comune di Villaricca di tutte le cause che andiamo a vincere e contestualmente anche di quelle che perdiamo. Questo, mese per mese. Dobbiamo sapere cosa succede e dobbiamo anche dare soddisfazione. Mi ricollego a quanto dice Sarracino. Una volta tanto dobbiamo informare la popolazione di come vanno le cose. Può anche darsi che invece di andare a fare quello che dicevi tu con 40 mila euro, andiamo a spendere una tantum; gli avvocati che sono professionisti, ognuno la pensa in un determinato modo, può darsi che ci difendano meglio del collegio che dicevi tu. La questione va però verificata. Chiedo ufficialmente che vengano pubblicate sul sito del nostro Comune anche le sentenze che andiamo a vincere, non solo quello che paghiamo. Anche per chi sente per la prima volta; dico che dobbiamo pagare 166 mila euro,

sembra una cifra assurda, perché puntualmente ogni volta che facciamo un recupero, un risparmio ci viene presentato un atto in cui ci sono debiti fuori bilancio. Abbiamo risparmiato 100 e ne andiamo a spendere 150. Questo è negativo anche per tutti quanti noi. Mettiamo insieme questi due elementi e facciamo in modo di evidenziarli in modo da capire bene come funziona la situazione. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Napolano. Prego, Consigliere Guarino.

CONSIGLIERE GUARINO

Raccolgo la proposta del Consigliere Napolano, facendola anche nostra. Ci va più che bene - lo dico guardando anche i Capi Settore - che gli uffici relazionino innanzitutto la parte politica. Va benissimo una pubblicazione in trasparenza, laddove vi sia il rispetto della privacy; in particolare aggiungerei, tenendo conto che non è il punto all'ordine del giorno adatto - però a volte gli impegni possono anche seguire senza una valutazione ma come auspicio - nel redigere una relazione su quelle che sono le vittorie e le sconfitte, di evitare di continuare a nominare gli stessi avvocati, magari soprattutto se hanno perso più volte. Sempre nello spirito per cui il Comune di Villaricca nomina avvocati, almeno da quando ci sono io in questo Consiglio, o in generale professionisti senza nessuna regola.

C'è una richiesta di regolamento; il regolamento non è stato mai approvato in Consiglio comunale. C'è una proposta. Per me la possiamo anche portare direttamente in Consiglio e ne discutiamo. Quando le commissioni non riescono a risolvere... Posso andare oltre, Presidente, Segretario, Sindaco?

Quando le commissioni non riescono per qualsivoglia motivo a risolvere, possiamo anche dare un tempo scadenzato, si arriva in Consiglio, si fa una riunione fiume e si approva. La palude della commissione, qualsivoglia, che sia preseduta da noi o da altri, non può essere una giustificazione ad un tema che tiene banco, almeno da quando sono in Consiglio comunale, da otto o nove anni, senza soluzione. C'è la necessità di regolamentare, così come giustamente ha proposto il Segretario, questa norma; gli avvocati, professionisti, devono essere scelti seguendo un principio ispiratore e non senza conoscere le regole. È giusto l'assunto del Consigliere Napolano, cioè di dare trasparenza; ma è ancora più giusto fare sapere a tutti quelli che magari hanno i figli laureati e non sanno come arrivare a presentare la propria candidatura a questa amministrazione di Villaricca, come mai vengono scelti solo determinati avvocati o peggio ancora sempre gli stessi, soprattutto quando gli importi sono più alti; e gli altri figli laureati restano lì a dormire e mai vengono chiamati. Nonostante la materia non sia unicamente politica, in ballo tiro necessariamente anche i

Capi Settore che non possono trincerarsi dietro un dito, ma devono necessariamente dare giustificazione a questo Consiglio ed alla cittadinanza.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Guarino. Volevo solo aggiungere una riflessione tra l'altro già emersa nella precedente discussione. Io sono un tecnico, non un avvocato, ma penso che vi siano delle cause già perse. Sarebbe utile, sono anch'io d'accordo a pubblicare l'elenco delle sentenze vinte e perse; ma chiaramente ci dovrebbe essere un'azione dell'ufficio laddove la causa si sa che è persa per giungere ad una transazione, evitando un contenzioso inutile. Penso che vi siano delle cause che già sono perse. Non vorrei che un avvocato avesse tutte cause perse.

C'era l'intervento del Sindaco.

IL SINDACO

Volevo solo precisare. Credo che le sentenze cui faceva riferimento Francesco Mastrantuono siano un po' risalenti nel tempo quanto al fatto generatore del contenzioso. Dico questo perché il Segretario comunale, nel 2012, se non vado errato, ha fatto una circolare molto puntuale, in cui ha dettagliato le scansioni procedurali ogni qualvolta arriva al Comune la segnalazione di un sinistro o di una questione di ordine legale. Il Segretario, di fronte alla denuncia di un sinistro, ad un'azione giurisdizionale posta nei confronti dell'amministrazione, ha invitato il Capo Settore a relazionare su tutte le questioni sottese alla vicenda del contenzioso e ad esprimersi in ordine anche alla percorribilità di una difesa in giudizio.

Quanto alla circostanza che vi siano cause apertamente perse o apertamente vinte, ci andrei un po' cauto. Chiaramente, non possiamo dire a priori se effettivamente sia tale una vicenda. La causa potrebbe anche essere vinta, ma si perde per difetto di notifica, per una dimenticanza o altro. Si può perdere; ma anche la causa persa si può ribaltare in giudizio, perché l'altra parte perde un termine processuale. È chiaro che tutte le partite sono aperte e possono essere giocate. Concordo sull'idea del regolamento, perché più volte abbiamo sottolineato l'esigenza di una disciplina che in qualche modo regolamenti l'affidamento che per definizione è fiduciario. Ci sono quintali di sentenze delle corti amministrative, le quali stabiliscono che solo l'affidamento del servizio deve avvenire con gara - il servizio legale - ma l'affidamento della singola causa è per definizione fiduciario che il dirigente fa in ragione della complessità della questione, dell'importo, dell'esperienza, della professionalità. C'è tutta una serie di valutazioni che vanno fatte. Siamo d'accordo sul fatto che credo che tutti vogliamo un regolamento che in qualche misura dia anche la regola al nostro dirigente che può in questo momento darci un suo contributo sulle questioni prospettate. Grazie.

IL PRESIDENTE

Prima di dare la parola al Consigliere Sarracino, c'è una precisazione del dottor Fortunato Caso.

Dott. CASO

Volevo giusto dare delle piccole precisazioni di carattere tecnico, spicciolo. Per quanto riguarda le due sentenze è ovvio che andiamo a controllare, ma posso dire che ci è accaduto già in passato, in casi macroscopici, che anche i giudici sbagliano con il "copia e incolla". Ultimamente, anzi se non mi sbaglio proprio stamattina, un avvocato ci ha notificato una sentenza per la quale ha chiesto già il procedimento di correzione dell'errore materiale; ha verificato che la sentenza è stata sbagliata dal giudice per quanto riguarda il posto ed ha avanzato anche richiesta di correzione di errore materiale. Questo può essere avvenuto anche in tali casi. Ovviamente, andremo a controllare.

In secondo luogo, non per togliere merito al Segretario, vorrei fare una precisazione sulle richieste di relazioni; c'è il nostro Castrese che le ha fatte personalmente, almeno da quando ci sono qui; sia nel momento in cui arriva la denuncia di sinistro sia quando perviene la citazione, ha chiesto le relazioni.

Non per togliere merito al Segretario, ma lui si è limitato a formalizzare una prassi già consolidata da tempo.

In terzo luogo, per quanto riguarda le cause tra virgolette "perse", vi volevo segnalare che oggi con la modifica del Testo Unico circa i revisori, arrivare ad un'ipotesi transattiva è diventato ancora più complicato che nel passato perché i revisori stessi devono esprimere parere in merito. Vi segnalo che già un paio di ipotesi di transazione non sono arrivate in Consiglio comunale proprio perché i revisori, in entrambi i casi, nonostante anche le relazioni dei nostri legali, hanno ritenuto di dare parere negativo.

Parlavamo, in uno di questi casi, di un importo di 1.000 euro, quindi misero. I revisori ci hanno dato parere negativo per cui non lo abbiamo proprio portato in Consiglio comunale. Anche davanti alle ipotesi transattive la questione è molto più complicata di quella che poteva essere qualche anno fa. Grazie.

IL PRESIDENTE

C'è anche una richiesta di precisazioni da parte del Segretario.

SEGRETARIO

Innanzitutto, non voglio meriti, perché credo e spero di fare il mio dovere. Volevo dire come nasce la mia circolare. Sapevo già che l'ufficio legale ai singoli responsabili interessati a quel tipo di

procedimento, insidie, trabocchetti, avanzava le richieste, ma sistematicamente non hanno risposto. Allora, chiedo in modo ufficiale in Consiglio comunale al dottor Caso di relazionarmi, ogni qualvolta il Capo Settore interessato non dovesse dare le risposte di competenza, in modo che io attiverò un procedimento disciplinare nei confronti di quel responsabile. Poi si potranno fare gli incarichi e quant'altro. Ma i responsabili devono essere, per l'appunto, scusate la ripetizione, responsabili e devono rispondere all'ufficio legale se è il caso di resistere in giudizio o di transigere. Solo loro lo possono sapere.

Se c'è una buca, un'insidia e non è stato possibile sistemarla, né farla rilevare, secondo me è inutile resistere in giudizio, ma è opportuno transigere. Può esservi il risparmio della spesa legale e di tutto quello che può conseguire da una sentenza di condanna.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Vice Segretario e il Segretario per il loro contributo. Do la parola al Consigliere Sarracino.

CONSIGLIERE SARRACINO

Sono meravigliato di tutto questo, anche perché noto che sono due strade non di Villaricca. Mi chiedo se non vi sia una responsabilità dei singoli avvocati che hanno avuto assegnate queste cause e non solo le hanno perse non relazionando bene sulle strade o non dicendo quale comune fosse di pertinenza da citare ai giudici? Alla fine, almeno non si paghino gli ononari a questi avvocati. Nel pagare dei danni per una strada di Giugliano, via Pesce o di Marano addirittura credo che vi sia una responsabilità. San Nullo è Giugliano, l'altra è di Marano. O ci rivaliamo come comune nei confronti di questi enti, perché non siamo noi a dover pagare, istituendo una sorta di recupero, oppure responsabilizziamo. Facciamo appello.

Intervento fuori microfono

A maggior ragione, è ancora più responsabile l'avvocato! Si danno incarichi a persone che non conoscono il territorio. Tutti sanno che via San Nullo è Giugliano. Non conoscendo via Pesce, il Presidente mi dice che è Marano, c'è una responsabilità penale dell'avvocato, almeno da relazionare agli uffici. Non penso che sia arrivata una citazione per via San Nullo e gli addetti non l'abbiano guardata. Se l'avvocato se l'è fatta arrivare all'ufficio, doveva perlomeno informare il Capo Settore, il responsabile, chi per lui. Ritengo che il Comune si possa rivalere anche nei riguardi di queste persone. Facciamolo, perché dobbiamo sfatare il mito: "mi prendo l'incarico dal Comune, comunque vada intasco 1.000 euro, 2.000 euro, a discapito del Comune". Non per niente veniamo condannati in contumacia. Dobbiamo individuare, lo chiedo in questa assise, a chi di

dovere, se c'è una responsabilità dei singoli avvocati e citarli, portarli in giudizio, chiedendo poi un risarcimento ai Comuni in causa. Penso che questo si possa fare, Sindaco, tu sei giudice. Per me vanno arrestati coloro che hanno dato gli incarichi a persone che non conoscono il territorio! Non fare segni! Alla sentenza tu non c'eri nemmeno, ti salvaguardiamo noi dell'opposizione. Questo non è un demerito, ma un tuo merito. Credo che siano 16 mila euro. Gli oneri saranno 20 – 22 mila euro. Almeno non facciamoci carico delle parcelle a questi signori che ci sbagliano le cause!

Intervento fuori microfono

Penso proprio di sì. Forse anche no, uno; l'altro già lo abbiamo pagato.

Penso che quando si sbaglia si sia dovuti a pagare, ma almeno cerchiamo di recuperare questi soldi. È palese che via San Nullo è Giugliano e che via Pesce...

A maggior ragione, informati presso gli uffici, fatti una ricerca!

Questo perché dobbiamo dare un incarico ad uno di 1.000 euro, ad un altro di 800 euro. Se si fa un ufficio legale,...

Mi fa piacere, Sindaco, spero che per la prossima consiliatura vada avanti la questione.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Sarracino.

CONSIGLIERE GALDIERO

Una di queste è addirittura...

IL PRESIDENTE

Consigliere Galdiero, un attimo, chiede la parola?

Prego, Consigliere Galdiero.

CONSIGLIERE GALDIERO

Una di queste due, addirittura, è il giudice di pace di Ischia; che c'entra Ischia?

C'è un'altra osservazione che volevo fare. Le buche di via della Libertà, di via Domenico Fontana, sono così piccole, ma prendono 8 – 9 mila euro, 7 mila euro! Si comprano la macchina nuova! Per uno 7.800 euro per una buca, per l'altro 5.500 a via della Libertà. Si comprano la macchina nuova. Sono tutte buche. L'osservazione è questa: mi dispiace ancora una volta ribadire quello che abbiamo detto in un paio di Consigli comunali fa. Questi giudici di pace - io non ho votato allora - ribadisco ancora una volta che se ne dovrebbero andare tutti a casa. Il Comune di Villaricca, il



Comune di Giugliano, il Comune di Marano, vengono sempre condannati; è un'associazione a delinquere, secondo me, mi possono pure denunciare!

IL PRESIDENTE

Consigliere Galdiero, è un'affermazione grave la sua!

Chiedo se vi siano altri interventi? Prego, Consigliere Maisto.

CONSIGLIERE MAISTO

Ringrazio il Presidente. Sono contentissimo che finalmente il Consigliere Santopaolo, dopo tre anni e mezzo, ha dato fiato alla bocca; non lo avevo mai sentito parlare, complimenti veramente! Vuol dire che il mio passaggio in opposizione gli ha fatto bene.

Per quanto riguarda l'affermazione e la proposta del Consigliere Napolano, sono d'accordo, è ottima, mi sta bene, credo che debba essere attuata in tempi ristrettissimi, in modo da dare anche lustro agli avvocati che riescono a portare un contributo al Comune di Villaricca.

Il Segretario ha ribadito che c'è un regolamento fermo in commissione; credo che debba essere quanto prima lavorato. Se non viene lavorato dalle commissioni, come giustamente diceva il Consigliere Guarino, bisogna portarlo direttamente in Consiglio comunale.

L'affermazione del Presidente del Consiglio credo sia abbastanza dura: dire che ci sono delle sentenze già perse a priori, quindi non dobbiamo proprio difenderci. Voglio soltanto ribadire un concetto; noi abbiamo due canali. Non sono un avvocato, ma c'è un canale in cui noi ci difendiamo e perdiamo sempre; per l'altro, in cui notificiamo l'ingiunzione di pagamento e perdiamo ugualmente. È grave! Quindi, soprattutto nel momento in cui notificiamo l'ingiunzione di pagamento ai contribuenti, dobbiamo stare attenti. Se è già prescritta, vi sono delle responsabilità. Almeno su questo cerchiamo di prestare attenzione.

Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Maisto. Da profano, ho detto che in alcuni casi poteva anche essere valutata la possibilità di una transazione, senza necessariamente arrivare sempre alla causa. Chiedo se vi siano altri interventi.

Prego, Consigliere Mastrantuono.

CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Preliminarmente mi dissocio da ciò che ha detto Gennaro Galdiero. Un conto è affrontare i problemi, ma c'è l'abitudine in questa assemblea talvolta a degenerare sulle questioni. Penso che insieme a me si dissoci l'intero Consiglio comunale. Il lavoro del giudice di pace per il contenzioso esistente per colpa del legislatore è massacrante. Non so se avete fatto mai una prova al giudice di pace di Marano di Napoli. Una persona normale non resiste per la folla che c'è nell'aula, per gli spazi occupati, per la calca che si crea! Diciamo le cose come stanno. C'è un problema - insisto - oggettivo sul contenzioso. Non dico nemmeno se le sentenze sono appellabili. Prima il collega Maisto ha "cacciato" involontariamente un caso chiaro, poteva essere un errore materiale, un "copia e incolla": Il Comune di Villaricca risultava domiciliato a Giugliano. Questo deriva dal sovraffollamento degli uffici giudiziari. Del resto, se si è votato di mantenere in piedi il giudice di pace di Marano, lo si è fatto per questo. Non vorrei dare l'impressione che vi sia una sorta di schizofrenia di questa assemblea, perché diventa veramente pericoloso. Da questo elenco sono balzati agli occhi due casi macroscopici. Non ho visto, perché nel fascicolo giustamente non c'erano le sentenze, niente. Ho visto, l'ho detto prima, l'invito rivolto dal dottore Caso a relazionare agli uffici competenti. Può darsi che da quegli uffici poi sia emerso che quella strada era...

Ma se mi viene agli atti una strada che so non essere di Villaricca, non posso non evidenziarlo.

Sono d'accordissimo sul regolamento, su qualsiasi forma di trasparenza, ferme restando, come dice il Sindaco, le prerogative di un incarico fiduciario. Stiamo circoscrivendo una materia del giudice di pace, che interessa un contenzioso minore, ma ci sono casi in cui la ricerca di un professionista che abbia un determinato profilo si è rivelata certamente positiva per l'ente.

Voglio concludere con questa questione. Condivido la proposta di Castrese, ovviamente. Come diceva il Presidente del Consiglio - non è che debba farmi interprete delle sue parole - si valutino casi (il legislatore con la mediazione sta già cambiando molto) non di cause vinte o perse. L'ipotesi di mediazione o di transazione serve a questo, laddove è probabile una soccombenza. Del resto, la scelta è rimessa sempre al professionista incaricato. Si ha un consulente giuridico che dà un consiglio in questa direzione. Non è un attacco agli avvocati, ma certamente deve esservi una maggiore attenzione su questo argomento. Purtroppo, c'è un fatto e mi permettete di dirlo da addetto ai lavori. Sull'argomento c'è, ahimè, un orientamento consolidato della Corte di cassazione che dà torto agli enti locali. È giurisprudenza consolidata. Quelli in cui i Comuni, gli enti locali hanno vinto qualche causa, lo dico da studioso della materia, sono rari casi delle giurisdizioni di merito, ma la giurisprudenza della Corte di Cassazione è consolidata. Purtroppo, è così. Possiamo solamente intervenire, come dicevano il Segretario, il Sindaco, laddove c'è la denuncia di sinistro, riparare immediatamente la fonte del danno e cercare, se c'è una nostra responsabilità, di valutare

una ipotesi di transazione, oppure difenderci. Non vorrei che questa debba essere una posizione preconstituita di rinunciare ai diritti di difesa per l'ente. Cerchiamo di restare molto con i piedi per terra.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Mastrantuono.

Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione il Punto 6) all'ordine del giorno: *Art. 193, co. 2, TUEL 267/2000, ricognizione stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio, riconoscimento debiti fuori bilancio anno 2014.*

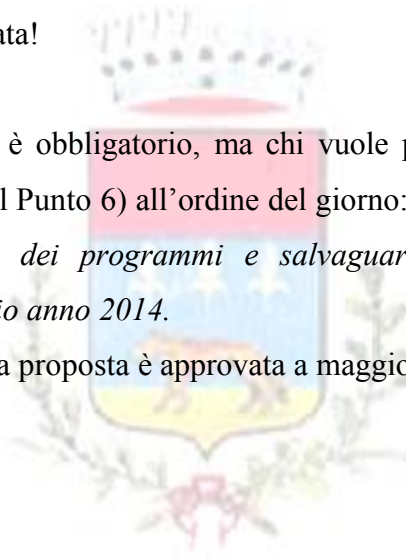
I favorevoli alzino la mano. Chiedo se vi siano contrari o astenuti. La proposta è approvata a maggioranza.

Ma è passata, la delibera è approvata!

Intervento fuori microfono

Prendete posto tra i banchi. Non è obbligatorio, ma chi vuole partecipare alla votazione prenda posto tra i banchi. È in votazione il Punto 6) all'ordine del giorno: *Art. 193, co. 2, TUEL 267/2000, ricognizione stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio, riconoscimento debiti fuori bilancio anno 2014.*

Favorevoli? Contrari? Astenuti? La proposta è approvata a maggioranza.



Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
ING. GIOSUÈ DI MARINO

IL SEGRETARIO GENERALE
DR. FRANCO NATALE

Il sottoscritto visti gli atti di Ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio informatico il giorno **06.10.2014** per rimanervi per quindici gg. consecutivi (art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e art. 32 legge 18.06.2009, n. 69).

Villaricca, 6 ottobre 2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Il sottoscritto, visti gli atti di Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno **17.10.2014**;
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267).

Villaricca, 17 ottobre 2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Il presente provvedimento viene assegnato a: Settore Economico Finanziario – Ufficio Legale.

Villaricca, 6 ottobre 2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Ricevuta da parte del responsabile: Copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Villaricca, 6 ottobre 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO